

## INSERZIONI

**(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)**

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuzzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, dai Tabaccai, in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin e da Luigi Ferri in Via della Posta.

La Russia sa approfittare di quella della Francia, facendole anche comprendere, che essa è disposta a favo-

« Ora poi, venendo in Italia, vorranno questi pellegrinanti, in strada ferrata e non col bastone e colla toga di un tempo, vorranno vedere anche le altre città, e potranno persuadersi come tutte si sono molto migliorate, anche se si avevano tanti debiti da soddisfare, tante ferrovie e strade e porti da costruire, e l'esercito e l'armata a cui pensare per difendere l'unità nazionale da tutti i possibili nemici. Chi sa, che essi non vogliano anche visitare la grandiosa fabbrica di Terni, dove si lavorerà an-

Se gli abbarro le altre potenze, non mancò nemmeno l'Italia, de' suoi esercizi militari, tra i quali primeggiarono quelli dell'Emilia, in quella vallata del Po, dove in altri tempi si combatterono tante guerre; ed anche essi come le manovre dell'armata navale e le sue comparse nei varii porti dell'Italia fe-

La sessione parlamentare in corso venne chiusa e la nuova sarà aperta

Al regionalismo che ci divide ostentiamo il regionalismo sano che ci unisce, procurando dovunque una gara nei progressi economici che giovano a tutti. A poco a poco camminando di passo franco e costante e senza incertezze e senza mutare ad ogni tratto di indirizzo, si darà, colla stabilità delle istituzioni fondamentali, al Paese anche un allargamento in senso liberale di queste istituzioni e noi avremo una vera Repubblica colla Monarchia, che ci uni, la cosa meglio che il nome, come vorrebbero le scimmie politiche, le quali dovrebbero pensare piuttosto, che la nostra evoluzione, il nostro risorgimento devono farsi collo studio e col lavoro e colla cooperazione di tutti.

100



## Le brancie del Mello all'Esposizione

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Venezia, 11 settembre.

Fra le mostre che figurano nella sala delle oreficerie, quella che attrae l'attenzione del visitatore e richiama l'osservazione dell'esperto conoscitore è certamente quella del sig. Domenico Mello di Venezia.

Descrivere qui uno per uno gli oggetti che compongono la sua brillante vetrina sarebbe ardua e lunga impresa, giacché infiniti sono i dettagli che dovrei esporne, ma dall'analisi complessa ed attenta che volli farne dovetti persuadermi che il Mello sa fare ed ottimamente, il suo non facile mestiere, e che tutti i lavori da esso presentati sono trattati da artista provetto; in questi tempi in cui l'arte dell'orefice ha, si può dire, raggiunto l'apogeo della perfezione, si vorrà forse tacciarmi di esagerazione, ma il mio convincimento (diviso d'altra parte da molti altri colleghi della stampa) trova valido appoggio nel fatto che nelle varie visite che i nostri Sovrani fecero alla Esposizione si fermarono con legittima e spontanea compiacenza ad ammirare la mostra del sig. Mello e dopo lungo esame esternarono la loro reale soddisfazione, e ciò onora altamente l'abile industriale che, in concorrenza di molti altri che lavorano a Venezia, ha saputo farsi distinguere ed encomiare.

Mi sia permesso accennare a tre dei principali oggetti esposti dal Mello, sebbene tutto quanto costituisce il suo campionario meriti il maggior elogio e distinzione.

Un *Collier* di vero stile pompeiano, lavoro stupendo e magnifico, che dimostra il vero indirizzo a cui dovrebbe tendere l'oreficeria di specialità veneziana.

La *Châteleine*, stile rinascimento, emanazione del genio e della perfezione eseguita in agemina, cello, ed incisione, a smalto; in questo oggetto l'artista riunì le più complicate combinazioni dell'arte e vi mise in modo sorprendente tutte le immense difficoltà che l'esecuzione di quel capolavoro presentava. Esso rappresenta il tempo nell'amore e nel lavoro; l'orologio, il tempo in capo di finissima agemina, i due angeli che, in poetico atteggiamento, si baciano l'amore, e l'agemina fra l'orologio e quest'ultimi, una figurina sopra il mondo ed il pendolo che gira fra le due fasi trascinate sullo stesso: Amor — Labor.

Una rosa, fedelmente copiata dalla natura, è davvero la manifestazione più spicata e caratteristica dell'abilità del Mello, vuoi per l'ingegnoso meccanismo sul quale sotto una leggera pressione delle dita essa si schiude e si serra, vuoi per la sua imitabile esecuzione; essa è di una verità prodigiosa; la disposizione simmetrica ed acconcia dei rubini, dei diamanti, dei zaffiri, fa credere, ch'essi, simpatici, si fondano, si innestano quasi nel prezioso metallo e la sincera ammirazione che questo capo d'opera produsse nei Reali d'Italia è pienamente giustificata, giacché esso è quanto di più fino e perfetto possa produrre oggi l'arte dell'orefice.

I lavori che il Mello ci ha presentati alla Esposizione di Venezia non han bisogno né di reclame, né di lodi; essi stessi, per il loro buon gusto, per la loro accurata finitura, per la loro novità si raccomandano a chi, conoscitore o non conoscitore, sa apprezzare il bello vero, il merito reale; ed avrei mancato a debito di critico imparziale ove non avessi nella mia rapida rivista accennato a lui. Io mi son fatto non solo eco della voce pubblica, a cui riverente inchino perché autorevole; ho voluto altresì esporre la mia povera opinione, frutto di attento esame e di scrupolosi confronti, e sto certo che essa ha trovato e troverà in avvenire numerosi proseliti.

## I 40 agricoltori friulani nella Provincia di Vicenza

Vicenza, 9 settembre.

Ieri sera con un banchetto all'albergo Roma, offerto dagli agricoltori vicentini, venne chiusa la gita che i 40 friulani fecero in questa Provincia.

Dalla visita ai vari poderi dal comm. Clementi, dal co. Da Seltio, a Castegnero, a Torri, a Costozza, a Breganze, dal co. Porto, dal dott. Chiellin, dal sig. Faccioli, dal sig. Gonzati, ecc. e sempre accompagnati da alcuni agricoltori vicentini, riportarono ottima impressione, sia pel modo ammirabile con cui vengono coltivati i vigneti, allevati i buoi da lavoro, tenute le stalle,

ed altro, sia per la squisita gentilezza avuta dai singoli proprietari.

Gli onori di casa infatti si facevano dagli stessi proprietari con quella schiettezza e cordialità che qui non sono disgiunte in alcuno, ed i giganti friulani non si astennero in più occasioni di manifestare la loro piena soddisfazione.

Il banchetto dal principio alla fine si mantenne cordialissimo.

Si fecero molti brindisi, e di questi anche in vernacolo: Pietro Folco e Scipione Terribile in vicentino; il march. Mangilli e Coceani in friulano.

L'on. Clementi presidente del Comitato agrario vicentino con elegante frase salutò gli ospiti friulani e li ringraziò di aver onorato della loro visita questa provincia.

Il march. Mangilli con forbita parola rispose, esprimendo a nome degli agricoltori friulani la più viva riconoscenza per le infinite cortesie ricevute da tutti in provincia ed in città, ed augurandosi che quanto fu appreso in questa gita nelle campagne del vicentino venga utilmente applicato nelle terre friulane.

La chiusura dell'esposizione di piccole industrie fu prorogata al 25 del corrente mese.

Discreti il concorso dei visitatori e molti gli affari degli espositori: vendite e commissioni. A. L. P.

## COSE D'AFRICA

Si hanno le seguenti notizie da Massana:

Venne definitivamente risolto l'affare della sottomissione di Debeb. Questi si è unito con patti solenni agli assurti facendo scolorire causa comune, e dichiarando al Comando Superiore italiano a Massana che rispetterebbe tutte le tribù circoscrizioni amiche dell'Italia, astenendosi completamente da qualsiasi razzia. Probabilmente Debeb reobberassi a Massana per fare personalmente atto di sottomissione al generale Saletta.

In tal modo rimane libera la via per Assorta, d'onde Massana potrà ricevere bestiame. Dicei che Debeb impegnosi in caso di bisogno ad unirsi agli italiani, qualora si riprendessero seriamente le ostilità contro l'Abissinia.

Il marengo a Massana vale 21.25, la sterlina 27 lire, in causa della continua esportazione. Vi si ammucchia invece l'argento. — Malgrado il blocco tutto continua ad affluire in Abissinia, tranne le munizioni da guerra.

## Per l'esposizione vaticana

Si pensa a creare un corpo speciale di guardie. Si discute ora, se si debba lasciare varcare l'ingresso del sacro palazzo dove si terrà la Esposizione, anche agli ufficiali e soldati italiani, che vestono la divisa nazionale. Pare che una palazzina annessa al Vaticano sarà approntata per accogliere i visitatori d'alto grado, se mai venissero in tale occasione a Roma.

## Il tenente Savoiron

Telegrafano da Caserta, che Savoiron si trova colà disposto più che mai a non ricevere alcuno, essendo in forte eccitamento nervoso.

Ieri sera arrivarono a Caserta la madre e la sorella di Savoiron. Questi verrà a Roma a parlare al ministro della guerra; indi si recherà a Monza dal Re.

## IL RE A PARMA

Parma 11. Il Re è giunto alle ore 9 accompagnato dai suoi aiutanti. La stazione è ingombra dalla folla; ed assistono le autorità e rappresentanze della città, della provincia, e della regione. Trenta Associazioni, venti bandiere e tre musiche lo hanno accolto con lungo applauso.

Il Re precede per corso Garibaldi imbandierato. Dai balconi addobbati, dalla via ingombra, dalla folla partono entusiastiche acclamazioni. Le Banche sparse per la via intonano la marcia reale. Il Re passando dall'arco della Pilotta recasi al concorso agrario.

Parma 11. Il Re comincia la visita al concorso agrario. L'immensa folla entrata mediante pagamento rompe il seguito reale circondando e seguendo il Re. All'uscita il Re fu salutato con immenso applauso.

## Suicidio del tenente Acton

Spesia 11. Stanotte si è suicidato con un colpo di revolver il tenente Acton figlio del vice ammiraglio, per ragione ignota.

## NOTIZIE ITALIANE

ROMA 11. Nulla è mutato dall'ultimo bollettino sulle condizioni della salute pubblica nel Regno. Nella provincia dell'Italia alta e centrale la situazione non potrebbe essere migliore. Nessuna notizia allarmante nemmeno dalle provincie meridionali al di qua del Faro. In Sicilia la malattia decreta sensibilmente.

Assicurasi che il marchese Incisa di Camerana addetto militare all'ambasciata italiana a Parigi, ha smentito telegraficamente la notizia del preteso suo allontanamento dal campo francese.

L'articolo del *Times* che accenna alla irregolarità della occupazione di Massana e al blocco da parte degli italiani, dopo il trattato anglo-abissino, ha destato molta sorpresa nei Circoli politici di Roma. Sono però fantastiche le voci di un raffreddamento nelle relazioni anglo-italiane le quali si mantengono cordialissime.

Partiranno il giorno 15 per l'Africa molti braccianti che lavoreranno alla costruzione della ferrovia di Massana.

E' prossimo il battesimo del piccolo abissino portato in Italia dal maggiore Piano. Il neonato verrà chiamato Umberto ed entrerà nel collegio militare, per disposizione del Re.

## CRONACA

Urbana e Provinciale

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

10 settembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	ore 9 a.
Barometro ridotto a 10° al m. 116.10 sul livello del mare millim.	748.4	748.6	747.3	746.6
Umidità relativa	55	44	62	47
Stato del cielo	misto	misto	misto	misto
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz. vel. k.)	NE 2	—	N 0	—
Term. cent.	21.3	24.5	20.7	22.2

Temperatura massima 25.0.

Temperatura minima 16.0.

Minima esterna nella notte 11-02 14.2.

Telegramma meteorologico dell'ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 10 settembre 1887.

Depressioni 750 — nel Sotland depressione secondaria 762. Alte pressioni nel Nord della Russia 768. In Francia ed Austria 765. Barometro nella Svizzera 765. Nell'Alta media Italia 763. In Sicilia 764. Ieri temporali con piogge nell'Italia superiore. Stamane coperto eccetto nell'Italia-Sud. Temperatura abbassata nel Nord, venti meridionali al Sud.

Probabilità: Venti meridionali eccetto all'estremo nord; cielo vario con qualche pioggia.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

**Scuola d'arti e mestieri di Udine.** Malgrado che ieri Udine avesse mandato un grande numero di cittadini a Venezia ed in campagna, la sala dell'AJace era piena degli alunni della nostra scuola d'arti e mestieri, dei loro genitori e d'altri che vollero assistere alla distribuzione dei premi di questa scuola, che sorse presso alla Società operaia di mutuo soccorso, mediante il concorso del Municipio, della Provincia, e della Camera di Commercio e del Ministero dell'economia pubblica, che mostrò da ultimo di apprezzare molto questa scuola e la sussidiò largamente e promise di farlo ancora più in appresso, considerandola per una delle meglio condotte e delle più utili anche per la posizione del nostro Paese.

Alla cerimonia assistevano, oltre al Presidente del Consiglio della scuola cav. G. Braida, l'egregio Provveditore agli studi Massone, il Presidente della Società operaia sig. Rizzani ed altri del Consiglio della medesima, che vi aveva spiegata la sua bandiera, il Presidente della Camera di Commercio, cav. Braiddotti, il senatore Pacile ed altri e la stampa.

Il valente Direttore della scuola prof. Falcioni lesse un discorso, nel quale, dopo avere parlato dei vantaggi di questa istruzione pratica, che scende fino all'operaio e ne aiuta la capacità, e dato un resoconto particolareggiato dei suoi progressi, ed esortato i genitori, i padroni e gli operai giovanetti ad approfittarne quanto più è possibile, ne dimostrò l'utilità per essi e per tutti.

Non vorremmo, che il discorso del prof. Falcioni, fosse stampato, non soltanto per i dati interessanti cui esso riferisce, ma anche per i consigli e gli eccitamenti cui con voce chiara e con

modi convincenti egli diede a tutti coloro che possono giovare alla scuola e farla frequentare da molti, indicando come anche le lezioni festive sono frequentate dai giovanetti che vi intervengono dai villaggi vicini.

Gi' inscritti nella sezione maschile furono nell'annata 1886-87 302, nella femminile 137, cioè 439 in tutti.

Mancandoci oggi lo spazio, daremo domani l'elenco dei premiati.

Noi siamo stati sempre fautori delle scuole professionali e di quell'insegnamento applicato alle arti, ai mestieri, all'agricoltura e ad ogni genere di lavoro con che si possa nobilitarlo e renderlo più proficuo e far comprendere a tutti, che l'intelligente lavoro è la prima emancipazione dell'uomo dal bisogno, e ciò che lo mette prima di ogn'altra cosa al disopra degli altri esseri animali.

Come Italiani dobbiamo poi anche ricordare, che i nostri artefici comuni si sollevarono spesso col loro ingegno fino alle maggiori altezze delle arti belle, che la civiltà d'un Popolo ha una grande argomentazione per quando esso abballisce tutto il suo ambiente pubblico a domestico con qualche ispirazione dell'arte, che ora c'è una gara presso tutte le Nazioni per sollevare colla istruzione applicata tutti quelli che lavorano, e ciò anche per vincere nella concorrenza gli altri.

Lodiamo adunque, che anche nelle minori città del nostro Friuli, si abbia pensato non soltanto al mutuo soccorso, che innalza alla dignità di uomo libero l'operaio, ma anche a quella istruzione professionale, che accresce le sue facoltà per il lavoro stesso perfezionandolo. Il Friuli poi, che esporta il lavoro in maggiori proporzioni di tutte le altre Provincie d'Italia ha una ragione di più per promuovere una simile istruzione, perché con essa i nostri operai possono riportarne da esso maggiori guadagni laddove si portano a lavorare. Di ciò ne abbiamo le prove tutti i giorni.

Consigliamo poi sempre, che la istruzione professionale sia il più possibile applicata ai singoli mestieri, onde si possa ottenere una maggiore perfezione per essi.

Ora simili scuole si vanno estendendo in tutte le città e grosse terre dell'Italia; e dobbiamo farlo più di di tutti noi di questa estrema regione, che deve mostrare all'Italia che vale quanto e più delle altre per quel progresso spontaneo, che deve formare la caratteristica di un Popolo, il quale, risorto a libertà, deve trovare nell'intelligente lavoro il mezzo più efficace per giovarsi.

Facciamo poi caldi voti, perché la istruzione professionale si estenda, quanto più è possibile e presto anche ai coltivatori della terra, che sono la maggiore forza della Nazione. P. V.

**A Venezia.** Approfittando del bel tempo, ieri mattina alle 6.40 partirono alla volta di Venezia moltissimi dei nostri concittadini. Giunsero costì alle ore 10.

Mi si dice che questa gita riuscì per tutti di grande divertimento.

Ci giunse ieri una lunga corrispondenza sull'argomento *Esposizione regionale ed agricola nonché internazionale di Caseificio in Parma*, che per mancanza di spazio oggi non possiamo pubblicare.

**Dolerosissima notizia.** — La *Tribuna* annuncia che l'altro ieri all'ospedale di Massana morì, per ileotico, il maggiore Cecconi nativo di Bassano Veneto comandante il battaglione alpini.

**Nuova piazza di mercato.** Da circa due mesi la crociera che da Via Tiberio Degiani mette alla Via Gemona si è trasformata in piazza, ove convergono certe venditrici girovaghe che senza alcun permesso dell'autorità occupano il marciapiedi delle vie stesse e s'accomodano per quasi tutta la giornata. E i vigili che cosa fanno? Adempiono al loro dovere secondo il Regolamento di Vigilanza Urbana.

Si spera che quanto prima verrà posto riparo a quest'abuso troppo prolungato, e il regolamento verrà scrupolosamente eseguito. Un tale.

**Sedute del Consiglio di Leva** dei giorni 9 e 10 settembre

Distretto di Sacile

Abili 1ª categoria	N. 76
Abili 2ª categoria	» 17
Abili 3ª categoria	» 68
In osservazione all'Ospitale	» 8
Riformati	» 21
Rivedibili	» 27
Cancellati	» —
Dilazionati	» 39
Reintenti	» 42

Totale N. 296

## Gravissimo fatto di sangue

Un morto e due feriti.

Iersera, alcuni giovanotti, contadini di Gervasutta, venivano dall'aver bevuto la birra fuori di Porta Venezia e si avviavano verso il viale che conduce a Porta Grazzano per recarsi a casa. Non si sa che fra loro vi fossero precedenti rancori, non si sa di gelosie per donne; insomma non si conosce la causa per la quale fra quei giovanotti s'accese una grave rissa.

Si dice però che movente del delitto possano essere state queste poche parole rivolte dal Giuseppe Cossio ad un altro giovedì davanti alla orea del Toninuti: *Ah! al sù li chel babio chel fas tremù dult el pais?* Parole che pare sieno state, da altre persone, riferite al Toninuti (che si trovava a lavorare alla Ferriera) il quale soggiunse che avrebbe voluto vendicarsi, e che la pelle del Cossio avrebbe dovuto diventarvi roba sua.

Erano circa le nove, e poco lungi dallo stallo Stampetta s'impegnò la zuffa che ebbe a finire in lugubri conseguenze.

Rimase morto, con una ferita di coltello al cuore, il giovane Giuseppe Cossio di Pietro d'anni 28. Era ritornato dall'America da circa un mese e mezzo e doveva nuovamente recarsi fra breve, u doveva nuovamente recarsi fra breve, u doveva nuovamente recarsi fra breve.

Venne trasportato alla camera mortuaria del Cimitero, dopo inutili cure fattegli all'Ufficio di Ricevitoria del Dazio di Porta Venezia.

Fu ferito gravemente con tre coltellate, e giace ora all'Ospitale Civile, il cugino del morto Angelo Cossio di Giuseppe d'anni 20.

Fu pure ferito leggermente al braccio destro, il fratello di quest'ultimo, Gio. Batta Cossio d'anni 26, il quale però poté recarsi al proprio domicilio.

Stamane dai R. Carabinieri vennero arrestati a casa loro nei casali di San Ovesalò, siccome indicati autori dell'omicidio e dei ferimenti, i contadini Giovanni Toninuti di Domenico d'anni 23 e Giuseppe Tofolutti di Pietro d'anni 23.

La famiglia del Cossio, che oggi si trova orfata di un bravo e buon giovanotto e che sta angosciata per la sorte di un altro, componesi di 28 membri ed è benestante.

Il gravissimo fatto ha penosamente impressionato la città ed è il tema di tutti i discorsi.

Dicesi che i feritori sieno individui conosciuti come maneschi e dediti alle risse e provocazioni, mentre il povero defunto e gli altri feriti sono ritenuti come giovani esemplari sotto tutti gli aspetti.

Il Cossio, portato all'Ospedale, si ebbe una grave ferita alla schiena. Il medico curante ancora però non ha deciso se sia o no mortale. Ieri non si poté interrogare perché impossibilitato a rispondere. Oggi invece parla, e gli si fa perciò l'interrogatorio.

**La salute di Cairoli.** Con sommo piacere rileviamo dai giornali italiani che la salute di Benedetto Cairoli va sempre più facendosi buona. I nostri augurii per la sua completa guarigione.

**Luce ?.** Coloro che hanno capitali da impiegare, al tasso del 9 0/0, garantito... sulle parole del Friuli, possono acquistare senza paura azioni della Società per la luce elettrica.

**Gli alpini richiamati dall'Africa.** Alla fine del prossimo ottobre, il battaglione degli alpini, che si trova a Massana, verrà richiamato.

**Soliti ritardi ferroviari.** — Giungono sempre da ogni parte lagnanze per i ritardi dei treni.

Ieri mattina, ad esempio, il treno proveniente dall'Italia, giunse col ritardo di un'ora. Che non si possa frapporti un rimedio?

**Arrivo di soldati.** Questa mattina alle 9 giunsero ad Udine di ritorno dal campo due battaglioni di soldati del 76° regg. fanteria.

**La partenza dei volontari.** Pare stabilito che la partenza dei volontari si effettuerà dal porto di Napoli verso gli ultimi giorni di ottobre.

**La cucina economica.** Questa tanto benefica istituzione che è tutta dovuta all'iniziativa ed infaticabilità del cav. De Girolami e della quale ben giustamente ne venne nominato Presidente, se nulla lascia a desiderare per modo con cui funziona, tuttavia quantunque sia stato pubblicato il resoconto del primo anno di sua istituzione nella parte puramente attiva, non così puossi dire che gli azionisti ed il pubblico sieno stati informati della parte passiva dell'Amministrazione e conoscere il vero stato di quella azienda e del suo patrimonio. Io credo che il Consiglio di am-



ministrazione (che pur deve esistere) vorrà tosto far convocare l'assemblea degli azionisti per presentare loro il resoconto attivo e passivo del primo anno d'esercizio.

Ricordo anche che nell'altra adunanza dei soci del luglio 1886 si cominciò a discutere un statuto e che non trovando il migliore fu promesso che fra brevissimo tempo se ne avrebbe approntato un altro e che lo si avrebbe portato alla discussione ed approvazione dei soci.

Da allora ad oggi sono passati oltre 13 mesi e lo Statuto è ancora in gestazione. Sarà un parto laborioso, ma si ha tutto il diritto di ripetere che venga subito a maturazione e che convenga una buona volta l'assemblea.

Per oggi faccio punto certo che tantosto sarà soddisfatto a questo legittimo desiderio

Dell'azionista G. G.

**Imposta sui redditi della ricchezza mobile degli anni 1888-1889.** Si avvertono gli esercenti industrie, commerci e professioni che nell'ufficio comunale è depositata e rimarrà per venti giorni consecutivi, a cominciare da oggi, la tabella dei redditi distinti per classi secondo le varie specie, con la indicazione delle somme di reddito netto da essi dichiarate e di quelle loro iscritte di ufficio o rettifiche dall'agente delle imposte.

La tabella potrà essere esaminata dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascuno dei giorni suddetti.

Indipendentemente dalla pubblicazione della tabella, gli esercenti in essa iscritti, per i quali l'agente delle imposte abbia fatta la dichiarazione o la rettifica d'ufficio, devono avere ricevuto o riceveranno un avviso individuale dall'agenzia, ed è dalla notificazione di tale avviso che decorre per loro il termine di venti giorni per reclamare contro le somme di reddito accertate dall'agente delle imposte.

Dal Municipio di Udine

il 11 settembre 1887.

Il f. di Sindaco

Avv. VALENTINIS.

**Il secondo congresso delle società cooperative italiane.** Avrà luogo in Milano nei giorni 9, 10 e 11 del p. v. ottobre.

I temi da discutersi sono i seguenti:

1. statuto della federazione fra le società cooperative italiane;
2. organizzazione di una società per la vendita all'ingrosso delle merci alle società cooperative;
3. sulle disposizioni fiscali per le società cooperative;
4. federazione internazionale delle società cooperative;

Verranno inoltre comunicate al congresso le seguenti relazioni:

1. sui progressi della cooperazione nell'anno decorso;
2. sui sistemi di ripartizione degli utili nelle società cooperative;
3. sulle memorie e pubblicazioni che verranno mandate al congresso.

**Congresso d'igiene a Vienna.** Al congresso internazionale d'igiene che deve aver luogo sullo scorcio del corrente mese, saranno trattati alcuni temi importantissimi. Tali sono quelli dell'acqua potabile per le grandi città, del colera e dei disinfettanti, dell'idrofobia e del sistema Pasteur, della vaccinazione animale, ecc.

**Schiamazzi notturni.** Gli abitanti del Giardino quasi ogni notte si trovano rallegrati da certa musica che starebbe bene ai Zulù.

Iernotte dalle 11 1/2 alle 3 una turba di forsennati fece sentire e conoscere cosa sia l'uomo-bestia, e in tre ore non vi fu neppure una visita delle guardie di questura. Ci meravigliamo per altro che la Benemerita tanto vicina non si sia accorta a quelle urlate che nel silenzio avevano un eco, io credo, perfino a Paderno.

**Amenità di un Figaro.** Ieri sera fuori Porta Poscolle, una povera madre redarguiva il proprio figlio perché continuava a mantenere tresca amorosa con una donna che non seppe stare nemmeno col vero marito (vizio requisito da giovane).

Il bello ed amato figlio non credè di sopportare qualche acerba parola detta da sua madre all'indirizzo della sua amata, presente, ed a braccetto del bellimbusto, il quale sciolse la lingua e con parole luride apostrofò colei che gli diede la vita, in modo tale che i presenti tutti arrossirono per tanta iniquità di un figlio tanto ingrato verso la madre.

Pare ancora che minacciasse di bastonare la povera sua madre, ma se ne ristette per il semplice motivo della storiella dei pifferi che di certo venivano usati contrariamente agli astanti suonatori. Vergogna! *Fraesens.*

**Un aneddoto per i liberi pensatori,** che si accorgono appena adesso di esserlo. A Trieste era giunta verso mezzanotte nel marzo del 1848 la notizia da Vienna della rivoluzione, che, prese le mosse da Palermo nel gennaio, era passata a Parigi nel febbraio e poscia aveva preso la via della Germania e dell'Austria per tornare in Italia.

Tutta Trieste, che da parecchie sere andava ad aspettare la posta sulla riva di Opicina era per le vie e gridava: *Fuori i lumi!* Che bella illuminazione improvvisata! La folla corse verso il palazzo del governatore, che era allora il co. Salm.

Lo volle fuori anche lui: ed egli comparve alla finestra, donde con flebile voce fece sapere, che Sua Maestà l'imperatore si era degnato di accordare la libertà del pensiero.

Allora un Friulano, che stava a braccio d'un Siciliano, rispose all'annuncio con questo grido: *Grazie! L'avevamo anche prima!*

Difatti non avevamo altra libertà che quella di pensare a nostro modo. Ma Mazzini aveva trovato quest'altra: *Pensiero ed azione!*

**Il giornale, che vuole distruggere l'unità dell'Italia** per ridare al Papa quel Regno di questo mondo cui Cristo non volle, trova che sono protestanti e frammassoni tutti quelli che non vogliono come lui la restaurazione del Temporale dal Rappollo invocata dalle altre potenze, che non ci pensano. Afferma poi, che la maggioranza degli Italiani, di quelli che lo sono proprio, opina come lui, che, da buon italiano com'è, trovasi d'accordo in ciò coi principali uomini politici e letterati d'Italia. Il colpo dei colpi è raggiunto: non plus ultra.

**Un successo drammatico** annunciano i giornali di quel valente scrittore di racconti che è riconosciuto il genovese Barrili.

A Genova la Compagnia Novelli recitò con grande incontro una commedia del Barrili, *Lo zio Cesare.*

**Ricerca d'impiego.** Un giovane d'anni 25 desidera impiegarsi presso qualunque ufficio, casa di commercio o fabbrica locale. Egli presterebbe l'opera sua e per qualche tempo, anche come semplice apprendista; ha buonissime referenze e conosce il francese e il tedesco. Dirigersi al sig. G. P. M. fermo in posta.

**Teatro nazionale.** Questa sera riposo domani recita.

**Ufficio dello Stato Civile.**

Bollett. settim. dal 4 al 10 settemb. 1887.

#### Nascite.

Nati vivi maschi	6	femmine	7
Id. morti	2		—
Esposti	2		1

Totale n. 18.

#### Morti a domicilio.

Giovanni Paron di Giacomo di mesi 2 — Rosa Tozo di Giovanni di giorni 6 — Carlo Carlini fu Francesco d'anni 53 agricoltore — Carolina Jacolatti di G. B. d'anni 1 — Enrico Lardini di Bortolo d'anni 1 — Michele Sartoretto fu Rocco d'anni 66 possidente — Antonietta Cavinato di Romano di mesi 9 — Lucia Cantoni di Giuseppe d'anni 3 — Maria Tuglaro-Perissini fu Antonio d'anni 75 casalinga — Elisa Tosolino di Tomaso d'anni 1 e mesi 7.

#### Morti nell'Ospitale civile.

Caterina Tondon-Di Bert di Angelo d'anni 46 contadina — Giovanni Cella di Beniamino d'anni 43 scarpellino — Federico Nadalini fu Antonio d'anni 28 agricoltore — Pietro Trovini d'anni 3 — Stefania Samo-Tavan di Santo d'anni 34 contadina — Antonio Visintini fu Giovanni d'anni 43 agricoltore.

Totale n. 16

Dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine.

#### Matrimoni.

Antonio di Giusto fuochista con Maria Tolò casalinga — Carlo Benz cassiere di Banca con Anna Tami agiata — Eugenio Cargnelli sarto con Amalia Jacob casalinga.

#### Pubblicazioni di matrimonio esperte ieri nell'alto municipale.

Sebastiano Botti fornajo con Enrica Castellarini casalinga — Domenico Brusghini impiegato doganale con Luigia Manis civile — Luigi Comelli falegname con Elena Vasciani sarta — Massimo Gobessi libraio con Lucia Morassutti sarta — Luigi Cecchino facchino con Carlotta Zilli contadina — Antonio Beltrame negoziante con Maria Federici insegnante nelle Regie Scuole Normali — Rinaldo Bassi ingegnere agronomo con Lucia Romano civile.

#### LOTTO PUBBLICO

Estrazione dell'11 settembre.

Venezia	8	38	79	55	54
Bari	28	68	30	59	85
Firenze	38	31	21	90	49
Milano	73	90	88	67	83
Napoli	30	36	62	35	21
Palermo	80	70	57	64	82
Roma	58	20	39	4	38
Torino	39	19	85	60	54

#### TELEGRAMMI

##### Movimento insurrezionale fallito

Parigi 10. Un dispaccio del Temps constata che il movimento insurrezionale nella Repubblica di San Salvador è fallito.

Tutte le repubbliche dell'America restano unite.

##### Scene di Irlanda

Londra 10. Fu spiccato un mandato d'arresto contro il deputato O'Brien che non comparve ieri a Mileheltown in seguito al mandato giudiziario del 25 agosto.

A Mileheltown fuvi un meeting nazionalista; sessanta agenti di polizia avendo circondato lo stenografo ufficiale, furono attaccati dalla folla, bastonati, presi a sassate. Parecchi rimasero gravemente feriti. La polizia ritirandosi, sparò.

Comuni. In occasione della seconda lettura sulla legge di finanza, Sexton chiama l'attenzione sugli avvenimenti di Mileheltown e rende il governo responsabile del sangue versato.

Bolfour risponde che la polizia era in istato di difesa, ebbe 29 feriti cui otto gravemente. Dichiarò che la responsabilità spetta agli agitatori irlandesi.

Edwardes insisté sull'informazione del governo soggetta a beneficio dell'inventario poiché emanata dalla polizia, e dichiara che il popolo inglese domanda la libertà di riunione e non rimarrà tranquillo se il governo continuerà nella politica sopprimere il diritto di riunione pubblica in Irlanda.

Dopo due ore di discussione la legge sulle finanze fu approvata in seconda lettura con voti 82 contro 25.

##### La questione Bulgara

Vienna 10. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: Assicurasi nei circoli bene informati che la Porta, dopo il rifiuto indiretto della Germania alla sua proposta di mediazione, comunicherà la proposta russa direttamente alle potenze ripromettendosi che la Germania allora la appoggerà presso i gabinetti.

##### Guglielmo a Stettino

Berlino 10. La conferma delle notizie, secondo le quali l'imperatore Guglielmo parte lunedì mattina alla volta di Stettino per assistere alle manovre, hanno fatto sorgere le voci del convegno fra i due imperatori. Questa volta le voci trovano maggior credito emanando dai Circoli di Corte. Alcuni giornali autorevoli recano versioni in questo senso. Le voci hanno fatto favorevole impressione nei circoli finanziari.

#### DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 settembre

R. 1. 1 gennaio 95.83	R. 1. 1 luglio	97.80
Londra 3 m. a v. 25.27	Francia 3 m. vista	100.85
Valute		
Pesi da 20 franchi	da	— a —
Bancnote austriache	da 202	a 202.50
Fiorini austr. d'arg.	da	— a —

BERLINO, 10 settembre

Mobiliare	459.50	Lombardo	135.50
Austriaco	368.—	Italiano	97.50

FIRENZE, 10 settembre

Nap. d'oro	—	A. F. Mer.	—
Londra	25.29	Banca T.	—
Francia	100.72 1/2	Credito it. Mob.	—
Az. M.	762.50	Rend. ital.	97.90
Banca Naz.	—		—

LONDRA, 9 settembre

Inglese	101.9 1/8	Spagnolo	— 1/2
Italiano	93.13 1/8	Turco	— 1/2

#### Particolari.

VIENNA, 11 settembre

Rend. Aust. (carta)	81.10	Id. Aust. (arg.)	82.50
Id. (oro)	112.73		

Londra 12.50; Nap. 9.94

MILANO, 11 settembre

Rendita Italiana	99.20	serali	99.18
------------------	-------	--------	-------

PARIGI, 11 settembre

China Rendita Italiana	98.32
------------------------	-------

Marché l'uno 124

P. VALUET, Direttore  
G. B. DONETTI, Editore  
PIETRO MISSINI, Gerente responsabile.

N. 626

(2 pubb.)

#### COMUNE DI MAJANO

##### Avviso di concorso.

Il seguito a rinuncia del titolare resta aperto a tutto 15 ottobre p. v. il concorso a questa condotta medica verso l'annuo stipendio di lire 3000 con cura gratuita indistintamente a tutti gli abitanti.

Dall'Ufficio municipale di Majano  
il 5 settembre 1887.

Il Sindaco

S. PIUZZI.

**ALL'OFFICINA DEL GAS**  
si vende  
**IL CATRAME**  
a L. 9 al quintale.

##### Premiata Fabbrica

**CONCIMI ARTIFICIALI**

G. SARDI E COMP.

Venezia.

Concimi a base organica.

Titolo garantito.

Rappresentante in Udine G. BALDAN.

#### Lustro per stirare la biancheria

preparato dal

Laboratorio chimico-Farmaceutico

di Milano.

Impedisce che l'amido si attacchi e dà un lucido perfetto alla biancheria.

La dose è di un cucchiaino da minestra per ogni libbra d'amido crudo; se l'amido è cotto, allora si accrescerà la dose fino ad un cucchiaino e mezzo per libbra.

Si vende presso l'Ufficio annunci del *Giornale di Udine* al prezzo di una lira al pacchetto.

#### DA VENDERSI

un buonissimo Pianoforte  
autore Kern. — Per trattative rivolgersi presso l'ufficio di questo Giornale.

#### ACIDO FENICO PROFUMATO

Preparato dal farmacista (chimico) A. Zanetti  
Milano.

Nelle circostanze d'infezioni nell'aria, non sarà mai abbastanza raccomandato l'uso dell'Acido fenico per neutralizzare tutti i miasmi e distruggere quegli insetti invisibili che aleggiavano nell'aria, dagli igienisti nominati «microbi» dei quali alcuni sono causa del colera, ed altri cagionano il vaiuolo.

L'Acido Fenico comune ha il grave difetto col suo odore particolare di recare nausea e dolori di testa alle persone delicate.

L'Acido Fenico Profumato invece ha il vantaggio di evitare tale inconveniente coll'essere il suo odore modificato e reso, gradevole, senza cessare di essere antisettico e disinfettante.

Deposito in Udine all'Ufficio annunci del *Giornale di Udine*, a lire una la bottiglietta.

#### D'affittare un villino a Buttrio

in una delle più amene posizioni, e il tutto ammobigliato a nuovo.

Rivolgersi all'Amministrazione di questo giornale.

#### ACQUA ATENIESE

per pulire e ammorbidire la capigliatura. Fa scomparire prontamente le pellicole ed il prurito cutaneo, che spesso contribuiscono alla perdita dei capelli; distrugge i residui acidi prodotti dal sudore che sono il germoglio delle diverse malattie cutanee.

ELEGANTE FLACCONCINO L. 1.

Deposito in Udine, presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

**400.000**

(Vedi in quarta pagina)

## GISELLA

Sorgente minerale alcalina purissima  
La migliore delle acque finora conosciute

L'uso di quest'acqua è specialmente indicato:

a) contro la pirosi, rutti aciduli, sconcerto nella digestione;

b) contro l'infiammazione, catarro, costipazione ecc. ecc.

c) è ottima e quasi indispensabile per ogni malattia di donne di complessione delicata e debole, e per gli uomini attaccati da mali cronici.

La si può sostituire a tutte le altre acque di questo genere ed in special modo poi alle Giesshubler, Vichy, Pejo, Rohitsch ecc., con grandissimo vantaggio perchè superiore alle medesime, nonché alle artificiali, come gazose, Seltz e simili, che molto spesso si verificano nocive alla salute, oltreché prestasi quale bevanda da tavola molto gradevole, ed è di prima necessità in ogni famiglia onde evitare tutti quei mali che sono sola ed unica cagione dell'acqua cattiva specialmente poi in questi tempi d'epidemia.

Ogni cassa con 25 bottiglie da litri 1 1/2 L. 10.25.

Per commissioni rivolgersi in Udine da Francesco Gallo successore fratelli Uccelli, fuori Porta Aquileja.

## MANUALE

DEL

## CACCIATORE

ossia Raccolta di regole e precetti diversi relativi alle armi ed ai cani da caccia; tiro secondo le varie specie di uccellame a selvaggiume; polvere e proporzioni della carica.

Milano 4.<sup>a</sup> edizione. Un elegante volume con vignetta di pagine 160 per una sola lira.

Trovasi vendibile all'Ufficio Annunzi del *«Giornale di Udine»*.

#### Società Bacologica

## MARSURE-ANTIVARI-FRIULI

(Palazzo del mare. F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato, bianco-verde, e bianco-giallo.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso G. B. Madrassi, via Gemona n. 34; e G. Manzini, via Cusignacco n. 2, il piano.

## NUBIAN

La migliore vernice del mondo per gli stivali, tanto di pelle di vitello, quanto di capretto *sagrin* nonchè quella dorata per le scarpe delle signore. — Conserva la pelle, la preserva dalla umidità; la rende lucida come uno specchio; non insudicia le sottane ed i calzoni.

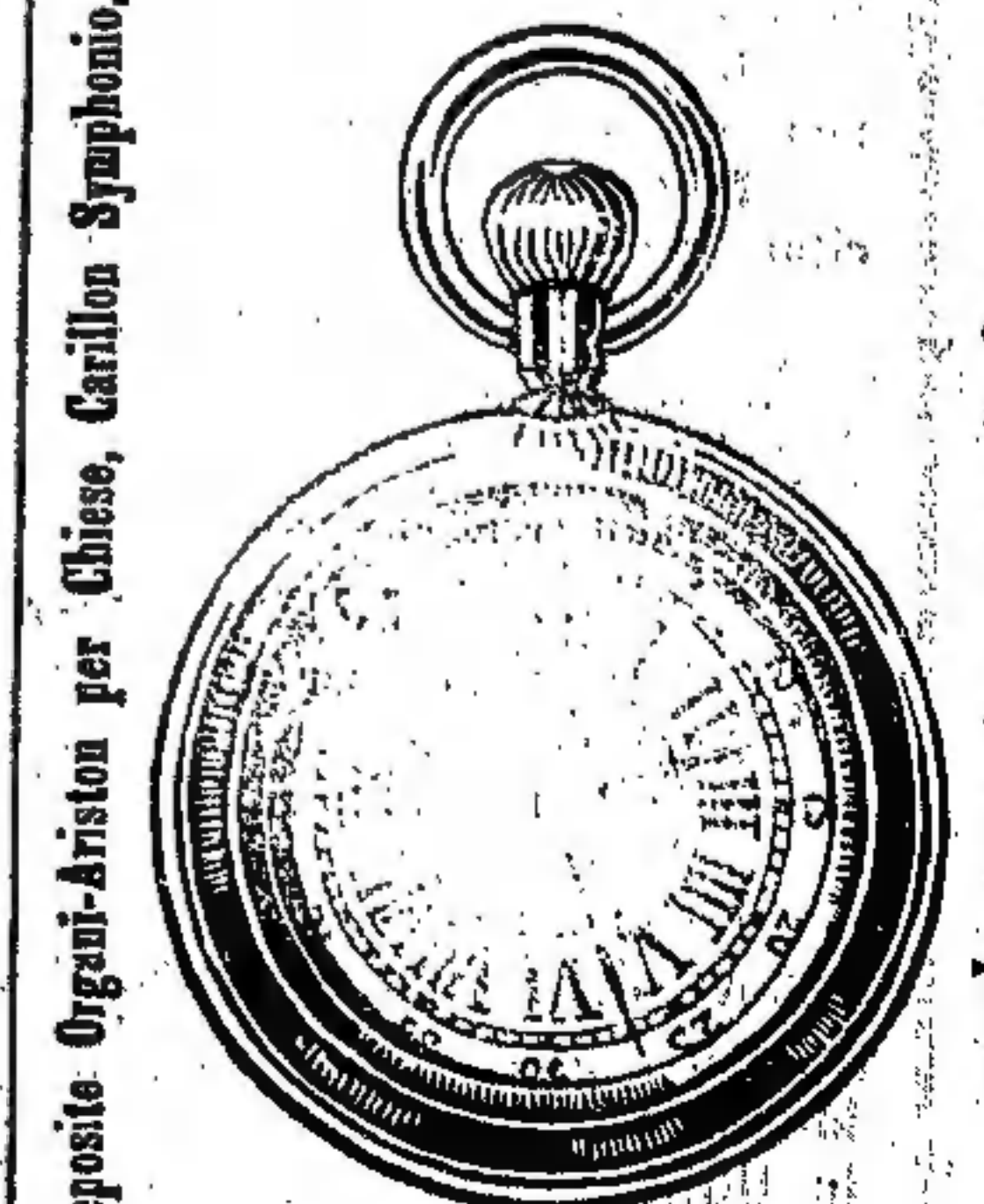
Si vende a L. 1.50 presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*.

#### OROLOGERIA

## G. FERRUCCI

UDINE - Via Cavour - UDINE

## REMONTOIR



Remontoir garantito per 1 anno

LIRE 12.

Agli orologiai o rivenditori si accorda uno sconto da convenirsi.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

# 400,000

Lire sono i  
**PREMI**

ufficiali pagabili tutti in contanti a domicilio dei vincitori senza alcuna ritenuta per tassa od altro, assegnati all'

**ULTIMA LOTTERIA DI BENEFICENZA**

autorizzata dal Governo Italiano esente dalla tassa stabilita colla legge 2 aprile 1886 N. 3754 serie III.

**I PREMI SONO DA LIRE**  
**100,000, 50,000, 20,000,**  
**15,000, 10,000, 5,000, 1,000,**  
**500, 100, e al minimo 50.**

L'importo totale di tutte queste vincite trovai depositato presso la

**BANCA SUBALPINA E DI MILANO**

Società Anonima col capitale versato di

**VENTI MILIONI DI LIRE**

La Lotteria è composta di soli

**300,000**

biglietti distinti col numero progressivo da 1 a 300,000

nelle Categorie A B C D E.

I biglietti sono controllati dalla Prefettura di Roma.

Ogni biglietto costa

**UNA LIRA**

e può vincere da un massimo di lire

**100,000**

a un minimo di lire 50

Un gruppo di 5 biglietti può vincere premi principali per lire

**200,000**

e minimi per lire 250

Un gruppo di 10 biglietti può vincere premi principali per lire

**250,000**

e minimi per lire 500

Un gruppo di 50 biglietti può vincere premi principali per lire

**297,500**

e minimi per lire 2500

Un gruppo di 100 biglietti può vincere premi principali per lire

**304,500**

e minimi per lire 5000

In conseguenza è di grande interesse per concorrenti il domandare sempre i biglietti a gruppi di 5, 10, 50, e 100 numeri.

Per giungere in tempo all'acquisto dei quali sollecitare le domande perchè pochi ne rimangono ancora disponibili.

#### GARANZIE.

La banca Subalpina e di Milano Società Anonima col capitale di 20,000,000 di lire tutto versato, presso la quale trovai depositato l'intero importo dei premi, risponde dell'adempimento delle condizioni tutte portate dal decreto che autorizza la presente Lotteria.

#### L'ESTRAZIONE

che si effettuerà nel corr. anno verrà fissata con prossimo avviso. Avrà luogo in Roma sotto la sorveglianza governativa e con tutte le formalità a norma di legge. Il Bollettino verrà distribuito gratis.

I biglietti si vendono in

Genova dalla Banca Fratelli Casareto di Francesco.

Torino dalla Banca Subalpina e di Milano.

In UDINE presso Romano e Baldini Piazza Vittorio Emanuele.

Nelle altre città presso i principali Banchieri e Cambiovalute.

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto per le commissioni di cento biglietti in più; per le commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.

## ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.38 ant.
» 5.10 »	» 9.45 »	» 5.35 »	» 9.54 »
» 10.29 »	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	» 5.20 »	» 1.15 pom.	» 6.19 »
» 5.11 »	» 9.55 »	» 3.45 »	» 8.05 »
» 8.30 »	» 11.35 »	» 9. — »	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 1.30 ant.	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	» 9.42 »	» 2.24 pom.	» 4.56 pom.
» 10.30 »	» 1.33 pom.	» 5. — »	» 7.35 »
» 4.20 pom.	» 7.55 »	» 6.35 »	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10. — ant.
» 7.54 »	» 11.21 »	» 9.10 »	» 12.30 pom.
» 11. — »	» 8.10 pom.	» 9.50 »	» 8.08 »
» 3.50 pom.	» 7.36 »	» 4.50 pom.	» 8.08 »
» 6.30 »	» 9.52 »	» 9. — »	» 1.11 ant.

Partenza da Cormons ore 3 pom. arrivo a Udine ore 4.7 pom. (misto)

da UDINE a CIVIDALE e viceversa.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
ore 7.47 ant.	ore 8.14 ant.	ore 6.30 ant.	ore 7.02 ant.
» 10.20 »	» 10.52 »	» 9.15 »	» 9.47 »
» 12.55 pom.	» 1.27 pom.	» 12.45 pom.	» 12.37 pom.
» 3. — »	» 3.32 »	» 2. — »	» 2.32 »
» 6.40 »	» 7.12 »	» 5.55 »	» 6.27 »
» 8.30 »	» 9.02 »	» 7.45 »	» 8.17 »

## FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE. — Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manio n. 2.

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimati impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di lire 1 e di 2 lire. Si spediscono per pacco postale dalla suddetta Farmacia, mediante invio anticipato di lire 1.50 e 2.50 e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zampironi e alla Farmacia Ongarato.

In UDINE alle Farmacie Comessatti, Angelo Fabris, Filippuzzi, Bosero-Sardai e nella Nuova Drogheria del sig. Minisini Francesco: in GEMOMA da Luigi Billiani farmacista, e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

## Il sovrano dei rimedi

DEL FARMACISTA L. A. SPELLANZON DI VENEZIA  
S. GIOVANNI E PAOLO

premiato con medaglia d'oro dall'accad. naz. farmaceutica di Firenze.

Questo rimedio, che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorte di malattie, si recenti che croniche, purchè non sieno nati esiti o lesioni e spostamenti di visceri. Come il detto Rimedio possa guarire ogni sorta di malattie, il suddetto Spellanzon lo prova con l'opera medica intitolata PANTAIGEA appoggiato ai principi della natura, ai fatti, alla ragione, ed all'autorità dei classici.

Il prezzo di dette Pillole fu ridotto, per la salute pubblica, a sole L. 1.30 la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dall'inventore, ed il coperchio munito dell'effigie come il contorno della firma autografa del medesimo, per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dei depositari da esso indicati.

A Venezia S. Giovanni e Paolo dal Proprietario e da A. Ancillo — Ceneda, L. Marchetti — Mira, Roberti — Milano, Roveda — Mestre, Bettanini — Oderzo Chinaglia — Padova, Cornelio e Roberti — Scilla Buseti — Torino G. Geresole — Treviso G. Zanetti — Verona Pasoli — Vicenza Dalla Vecchia — Bologna Zarri — Conegliano Zanotto — Pordenone Roviglio e Polese.

UDINE, alle farmacie Bosero Augusto dietro il Duomo, F. Alessi diretta dal sig. Luigi Sandri e alla drogheria Francesco Minisini in via Mercatovecchio.

Deposito generale per farmacisti della città e dintorni presso l'amministratore del «Giornale di Udine.»

## INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete, ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.»

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

## EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON

Iposofiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofiti.

Quarisce la Tisi. Quarisce la Anemia. Quarisce la debolezza generale. Quarisce la Scrofola. Quarisce il Reumatismo. Quarisce la Tosse e Raffreddori. Quarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano gli stomaci più delicati.

Preparato dal CH. SCOTT & BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie. A L. 5, 50 la Bott. e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani & C. Milano e Napoli.

TORCE - BUDELLA

DISTRUTTORE INFALLIBILE

dei socci, talpe, topi terrajoli, topi grossi ecc. ed innocuo affatto per le persone, i cani, i gatti, i volatili ecc. Col TORCE-BUDELLA si è definitivamente risolto il problema della distruzione dei roditori infestanti e dannosi. Si vende presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» al prezzo di L. 1. — con la relativa istruzione.

## STABILIMENTI

## ANTICA FONTE DI PEJO NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre.

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai signori Farmacisti e depositi annunciati.

## L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO

pubblica e manda gratis saggi dei seguenti:

La Stagione che esce a Milano il 1 e il 16 d'ogni mese.

La Saison che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici Giornali di Mode per Signore, Sarte e Modiste.

Edizione piccola L. 8 — grande L. 16 all'anno. (Franco nel Regno).

L'Italia Giovane Periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15. (Franco nel Regno).

L'Arte e l'Industria Periodico mens. con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22. (Franco nel Regno).

Il Sarto elegante Rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti.

Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno).

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono presso questa Amministrazione, dove si distribuiscono di saggio gratis i numeri.

## LA CALVIZIE E LA SCIENZA

Il dott. W. T. Clark (avanti la cura)



Un giornale di Londra, *Teghysic*, occupandosi di certi preparati contro la calvizie, che in Italia la reclame delle quarte pagine strombazzava ai quattro venti, nota con molto spirito, come in Inghilterra, ove l'uso dell'Eucrinite, del dott. W. Thomas Clark si è molto generalizzato, contando un numero straordinario di casi di calvizie vinte completamente, la media dei calvi sia assai inferiore a quella spaventosa che dà l'Italia sola, infestata da migliaia di specifici.

L'Eucrinite, di recente introdotta in Italia, senza apparato e senza preannunzi, ha dato risultati meravigliosi.

«La Calvizie, da essa bandita, sparisce per sempre, i capelli rispuntano dapprima chiari, fini, appena visibili, lentamente si rinforzano, si rinvigoriscono, divengono fitti e robusti; ad una prima appuntata o fiorita tiene luogo una seconda, poi una terza ecc. fino a che il capo torna a riguardarsi; la parte denudata va gradatamente e lentamente diminuendo, in una parola la piazza si restringe e scompare, circuita dall'invasione rigenerazione capigliare».

Ecco come parla l'illustre Dott. Clark in una sua dotta dissertazione, sulle cause e sulla cura della calvizie — Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine lire 0.50 il flacone e si spedisce dietro richiesta unita all'importo relativo.



Il dott. W. T. Clark (dopo la cura)